

CONFAGRICOLTURA E PRIA NEL “CLUSTER AGRIFOOD”

Analisi dei **fabbisogni d'innovazione**



Nell'ambito del “Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020” viene affidato ai Cluster Tecnologici Nazionali l'obiettivo di generare, all'intersezione tra ricerca pubblica e privata, le opportunità di sviluppo tecnologico e innovativo per il sistema industriale. In particolare, i Cluster sono il luogo in cui si realizza la funzione di consultazione permanente e di coordinamento dei principali attori del sistema della ricerca pubblica e privata sui temi prioritari per lo sviluppo del sistema Paese.

Riconoscendo l'importanza strategica di partecipare attivamente a questa iniziativa, Confagricoltura ha aderito al “Cluster Tecnologico Nazionale Agrifood” (C.L.A.N.) al fine di presentare i fabbisogni di ricerca provenienti dalla propria base associativa e di promuovere lo sviluppo di specifici progetti di ricerca. Il C.L.A.N. è un partenariato di imprese, centri di ricerca, rappresentanze territoriali e stakeholder rilevanti della filiera agroalimentare, nato per promuovere una crescita economica sostenibile, basata sulla ricerca e l'innovazione, e per proporsi come interlocutore unico

delle Istituzioni nazionali ed europee.

Tra gli obiettivi prioritari del Cluster Agrifood c'è anche quello di individuare e sottoporre all'attenzione del decisore politico i fabbisogni di ricerca e di innovazione del settore agroalimentare, mobilitando il sistema agricolo ed industriale e il mondo della ricerca e della formazione

affinché cooperino con le amministrazioni regionali e nazionali per rispondere alle sfide che il settore primario si trova oggi ad affrontare. Al fine di presentare proposte di effettivo interesse per la base associativa, Confagricoltura, in collaborazione con PRIA, ha avviato una fase di sensibilizzazio-

ne nei confronti delle proprie Federazioni Nazionali di Prodotto chiedendo loro di evidenziare eventuali fabbisogni di innovazione e proposte per progetti di ricerca e sviluppo. Tale azione assume un'importanza rilevante in quanto, nei prossimi mesi, saranno attivati una serie di importanti strumenti finanziari a sostegno di progetti di ricerca a livello nazionale, regionale ed europeo, tra i quali i bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione del ministero dell'Istruzione, il PON Imprese e Competitività del ministero dello Sviluppo economico, le Programmazioni regionali del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la ricerca,

sviluppo tecnologico e innovazione, il programma “Horizon 2020”.



I gruppi di lavoro del C.L.A.N.

Confagricoltura, con il supporto di PRIA, ha deciso di partecipare attivamente a quattro dei sei gruppi di lavoro (GdL) attualmente attivi in seno al Cluster Agrifood, e in particolare:



- Gdl 2. Miglioramento della sicurezza dei prodotti intervenendo in tutte le fasi: dalla produzione primaria, trasformazione, conservazione, distribuzione, fino alla preparazione degli alimenti.
- Gdl3. Miglioramento della qualità degli alimenti, finalizzandola al miglioramento della qualità della vita dei consumatori.
- Gdl 4. Intensificazione della produzione, riducendo l'impatto ambientale e la pressione sulle risorse naturali, ma producendo al contempo prodotti sani e sicuri, che permettano alle persone di avere una dieta varia e bilanciata in termini di energia e nutrienti.
- Gdl 6. Sfruttamento efficace ed efficiente, a fini manageriali e di analisi, dei dati disponibili lungo tutta la filiera.